



E' ora di usarla in modo più efficiente

SITA DA VINCERE La grande sfida, nei prossimi anni, sarà imparare a usare meglio l'energia. **Gioacchino Nardin**, docente della facoltà di Ingegneria dell'Università di Udine, per la quale è anche delegato alle tematiche dell'energia, è convinto che lo sforzo maggiore dovrà essere rivolto verso la riduzione degli sprechi, ora troppo elevati. "Continuiamo a sprecare energia che si tratti di autotrazione, riscaldamento domestico o ciclo industriale. Uno dei passi fondamentali sarà passare da un sistema dove lo

spreco diventi risorsa, mediante un sistema integrato capace di recuperare ogni residuo energetico. L'esempio più calzante è quello del teleriscaldamento. Gli ospedali del Friuli Venezia Giulia consumano energia primaria per un valore pari a circa 28 milioni di euro all'anno, con un trend di crescita costante a causa di sistemi inefficienti e di una gestione dell'energia non all'altezza".

Il progetto di teleriscaldamento

realizzato a Udine, dove la centrale

energetica dell'ospedale serve anche a riscaldare le case, è l'esempio migliore di cosa si possa e si debba fare". E poi c'è il costante aumento dei consumi nelle Pubblica amministrazione: "Il pubblico - sottolinea Nardin - deve imparare ad affrontare le tematiche dell'efficientamento come avviene nelle imprese. Negli alberghi quando si chiude una camera e si toglie la tessera magnetica dalla porta, si spengono tutti gli impianti. Perché non si può fare altrettanto negli uffici?".



Gioacchino Nardin

“Ridurre al massimo gli sprechi sarà la sfida più importante nei prossimi anni